

Guida impostazioni fatturazione elettronica

ATTENZIONE!

Tutti i codici, le cifre, i numeri e le scelte riportate negli esempi sono puramente indicativi: l'utilizzatore di Media-db dovrà utilizzare i propri dati. CP informatica non potrà essere ritenuta responsabile per l'improprio utilizzo delle indicazioni contenute in questo esempio. Per ogni eventuale dubbio di tenuta contabile l'utilizzatore di Media-db dovrebbe rivolgersi al proprio consulente fiscale

Nel programma Media-db è necessario predisporre alcune informazioni per poter procedere all'emissione della fattura elettronica.

Queste informazioni **non sono necessarie** se si deve procedere alla **solamente contabilizzazione** della fattura emessa.

1 - Impostazioni generali

Dati relativi all'emittente e trasmittente e/o terzo intermediario:

(menù Archivi → Anagrafica azienda → pulsante Comunicazioni → pulsante Fattura elettronica)

Progressivo invio	00000
Anagrafica cedente	Denominazione (per ditte, imprese, società ed enti)
Codice EORI	
Regime fiscale	Ordinario
Albo professionale	
Numero iscrizione albo	
Data iscrizione albo	/ /
Provincia iscrizione albo	
Tipo ritenuta	Ritenuta persone fisiche
Causale pagamento	A-Prestazioni di lavoro autonomo rientra
Numero iscrizione REA	
Provincia iscrizione REA	
Capitale sociale	0,00
Tipologia soci	
Stato liquidazione	NON in liquidazione
Nazione trasmittente	
Identificativo fiscale trasmittente	
Telefono trasmittente	
Email trasmittente	

Terzo intermediario Varia Conferma

Per tutti i soggetti sono **OBBLIGATORI** i campi

Progressivo invio: permette di completare il nome del file da inviare tramite l'SdI in modo da avere un nome univoco. E' un campo alfanumerico e l'incremento del progressivo viene fatto in maniera automatica dal programma.

N.B. Per il primo invio in assoluto lasciare vuoto

Anagrafica cedente: selezionare quale anagrafica inserire nel file generato: se la denominazione (per imprese) oppure Cognome e Nome (per le persone fisiche)

Regime fiscale: selezionare una voce dell'elenco a discesa

i campi in fondo alla finestra

Nazione trasmittente

Identificativo fiscale trasmittente

identificano il soggetto che effettua la trasmissione del file anche in caso di coincidenza di questo soggetto con il cedente/prestatore

*Per i soggetti che emettono fatture o parcelle con ritenuta d'acconto sono **OBBLIGATORI** i campi*

Tipo ritenuta

Causale pagamento

*Per i soggetti **PROFESSIONISTI** sono **OBBLIGATORI** i campi*

Albo professionale

Numero iscrizione albo

Data iscrizione albo

Provincia iscrizione albo

*Per i soggetti iscritti alla Camera di commercio sono **OBBLIGATORI** i campi*

Numero iscrizione REA

Provincia iscrizione REA

Stato liquidazione

*Per le società di capitale sono **OBBLIGATORI** i campi*

Capitale sociale

Tipologia soci

Nel caso che la fattura sia emessa da un soggetto diverso dal cedente/prestatore per conto, però, del cedente/prestatore **DOVRANNO** essere compilati anche i dati nella finestra che verrà aperta tramite il pulsante "Terzo intermediario"

Dati relativi al cliente

(menù Archivi → Clienti → pulsante Dati elenco fatture)

Gestione dati per elenco dati fatture emesse a clienti

Stabile organizzazione in Italia

Nazione Identificativo fiscale

Indirizzo

Comune CAP

Provincia

Rappresentante fiscale in Italia

Tipologia

Nazione Identificativo fiscale

Denominazione

Nome

Cognome

Fatturazione elettronica

Tipologia cliente

split payment: nel file XML inserire solo imponibile nel totale documento (nodo 2.1.1.9)

Codice EORI Codice univoco SdI

Rifer. amministrazione invio fattura cartacea

Le sezioni **Stabile organizzazione in Italia** e **Rappresentante fiscale** sono attive solamente

nel caso in cui il cliente sia un soggetto **NON residente**

N.B.

i dati relativi alla **stabile organizzazione in Italia** devono essere compilati solo se il **cliente non residente** ha una stabile organizzazione di vendita in Italia.

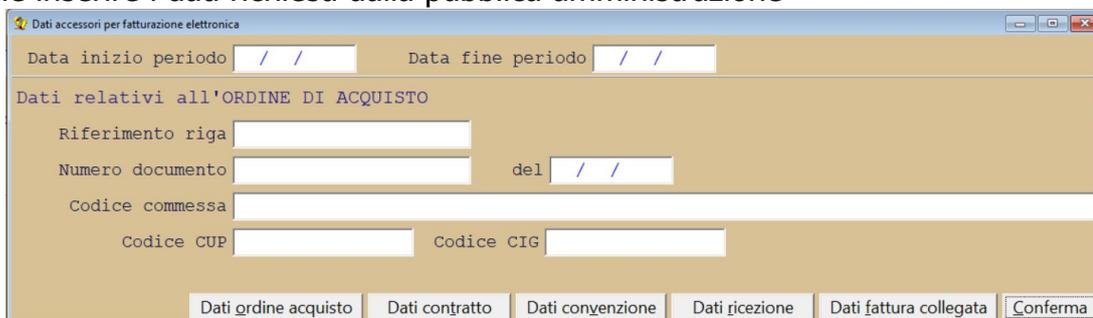
I campi **Nazione** e **Identificativo fiscale** devono essere compilati nel caso di presenza di una **partita IVA italiana** assegnata alla stabile organizzazione.

La sezione relativa al **Rappresentante fiscale** deve essere compilata nel caso in cui:

1. il **cliente non residente** abbia un rappresentante fiscale in Italia (persona fisica oppure società).
2. il **cliente non residente** sia solamente identificato in Italia, cioè possiede una **partita IVA italiana** ma **senza** avere un rappresentante fiscale (dalla versione W20 di Media-db)

Le possibili scelte per il campo **Tipologia cliente** sono:

- **non disponibile**: nel caso in cui il cliente non debba ricevere la fattura in formato elettronico
- **pubblica amministrazione**: in questo caso il campo **Codice univoco SdI** è **obbligatorio** e deve contenere i 6 caratteri di identificazione dell'ufficio; al momento dell'emissione di un documento di vendita, verrà mostrata una finestra aggiuntiva, ad ogni riga del corpo del documento, per poter inserire dei dati relativi all'ordine pervenuto dalla pubblica amministrazione. Per esempio, nel caso di fattura immediata, verrà visualizzata la seguente finestra in cui sarà possibile inserire i dati richiesti dalla pubblica amministrazione



- **fattura elettronica altro soggetto**: in questo caso il **Codice univoco SdI** deve essere di 7 caratteri: nel caso in cui il cliente non avesse un codice ufficio allora deve essere indicato il valore **0000000** (oppure **XXXXXXX** per i clienti esteri) e compilato il campo dell'email **PEC** nella scheda principale dell'anagrafica cliente. Nel caso in cui anche il campo della email PEC non fosse compilato la fattura elettronica verrà recapitata alla destinazione che il cliente ha inserito nel portale **Fatture e Corrispettivi** dell'Agenzia delle Entrate. Nel caso in cui anche la precedente destinazione non fosse inserita il Sistema di Interscambio comunicherà un messaggio di **mancata consegna** della fattura elettronica: il messaggio implica, comunque, che la fattura è stata emessa regolarmente per **SdI**. Nel caso in cui anche il campo della email PEC non fosse compilato la fattura elettronica verrà recapitata alla destinazione che il cliente ha inserito nel portale **Fatture e Corrispettivi** dell'Agenzia delle Entrate. Nel caso in cui anche la precedente destinazione non fosse inserita il Sistema di Interscambio comunicherà un messaggio di **mancata consegna** della fattura elettronica: il messaggio implica, comunque, che la fattura è stata emessa regolarmente per **SdI**.
- **fattura elettronica soggetto con dati ausiliari (da versione W23)**: come per il caso precedente il **Codice univoco SdI** deve essere di 7 caratteri: nel caso in cui il cliente non avesse un codice ufficio allora deve essere indicato il valore **0000000** (oppure **XXXXXXX**

per i clienti esteri) e compilato il campo dell'email **PEC** nella scheda principale dell'anagrafica cliente. Inoltre, in fase di emissione di un documento di vendita, verranno richiesti dei dati ausiliari come al punto 1 della voce **pubblica amministrazione**.

Per la consegna da parte di SdI della fattura elettronica valgono le stesse regole esposte

Il campo **Codice univoco SdI** (codice univoco destinatario assegnato dal Sistema di Interscambio) è **obbligatorio** per la **pubblica amministrazione** (6 caratteri) mentre per un **soggetto privato** potrebbe essere facoltativo: se presente, per il soggetto privato, deve essere di 7 caratteri.

Se per il **soggetto IVA non fosse presente il codice ufficio** allora è necessario che sia compilato il campo relativo alla **email PEC** del cliente stesso che si trova nella finestra principale dell'anagrafica cliente. Il codice univoco SdI dovrà contenere tutti 0 (zero).

Per il consumatore finale il codice univoco SdI dovrà contenere tutti 0 (zero) e potrà essere vuoto il campo della PEC.

Per un soggetto transfrontaliero (soggetti non stabiliti in Italia) se volessimo far transitare le fatture dal Sistema di Interscambio allora il codice univoco SdI deve essere impostato a XXXXXXXX (sette volte X)

N.B.

I soggetti a cui viene emessa la fattura potrebbero anche non comunicare né il codice univoco né l'indirizzo PEC: in questo caso **il codice univoco deve essere compilato con tutti 0 (zero)** ed il Sistema di Interscambio consegnerà la fattura utilizzando la preferenza espressa dal cliente nella sua area riservata del sito "Fatture e Corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate, o in alternativa depositate al suo interno.

Per un soggetto transfrontaliero (soggetto non stabilito in Italia) se volessimo far transitare le fatture dal Sistema di Interscambio allora il codice univoco SdI deve essere impostato a XXXXXXXX (sette volte X)

N.B.

Nel caso di emissione di fattura elettronica ad un soggetto straniero **con identificazione diretta o rappresentanza fiscale in Italia** nel **codice univoco SdI** deve essere indicato "000000".

Dalla versione W21 di Media-db è disponibile la casella **split payment: nel file XML inserire solo imponibile nel totale documento (nodo 2.1.1.9)**: la casella è attiva solo se nel precedente campo fosse stata selezionata l'opzione della **pubblica amministrazione**: vistando la casella, se al cliente venisse emessa una fattura in split payment (scissione dei pagamenti) nel nodo **2.1.1.9 <ImportoTotaleDocumento>** del file XML della fattura elettronica verrà inserito solamente l'imponibile del documento (come richiesto dal qualche Pubblica Amministrazione) invece che la somma dell'imponibile e dell'imposta.

I campi **Codice EORI** e **Rifer. amministrazione** al momento sono facoltativi

Il campo **Rifer. amministrazione** può essere utilizzato nel caso in cui il cliente chieda di inserire nel file XML un riferimento amministrativo.

La casella **invio fattura cartacea** può servire per segnalare che, al cliente, debba essere inviata la fattura anche in formato cartaceo o similare (PDF etc.)

Dalla versione di Media-db W18-025 è possibile impostare il codice univoco su tutti i clienti a "000000" oppure a "XXXXXXX" (se cliente estero) tramite:

- menù **Stampe**
- **Stampa clienti**
- selezionare, nel campo **Tipo stampa**, la voce **codice univoco SdI** (nella versione W19) oppure **codice ufficio** (nella versione W18)
- impostare, eventualmente, altri parametri di filtro

- effettuare la stampa

Con questa procedura viene memorizzato il codice univoco solamente per quei clienti che hanno il campo vuoto

Dati relativi al pagamento

(menù Archivi → Pagamenti)

The screenshot shows the 'Gestione pagamenti' window with the following fields and values:

- Codice: 8
- Descrizione: RI.BA. 30/60 GG. F.M. DATA FT.
- Tipo pagamento: Ri.Ba.
- Numero rate: 2
- Tipo prima rata: normale
- Tipo scadenza: fine mese data fattura
- Scadenza prima rata: 30
- Scadenza seconda rata: 30
- Intervallo fra due rate: 30
- Spese incasso: 4,13
- Sconto: 0,00
- Condizioni di pagamento: (empty dropdown)
- Modalità pagamento: (empty dropdown)

Buttons at the bottom: ←, →, Elimina, Varia, Esci

Compilare, con i dovuti riferimenti, i due campi “**Condizioni di pagamento**” e “**Modalità pagamento**” per quei codici di pagamento utilizzati nell'emissione delle fatture alla P.A.

Per le fatture nei confronti dei soggetti privati questi due campi non sono obbligatori però, la mancanza di uno solo dei due dati, non permette la compilazione della sezione relativa al pagamento nel file XML pertanto, se **dovesse essere riportata** tale sezione nel file XML della fattura elettronica, **è indispensabile compilare entrambi i campi.**

Dati relativi al codice IVA

(menù Archivi → Tabella codici IVA)

The screenshot shows the 'Gestione tabella codici IVA' window with the following fields and values:

- Codice IVA: 15
- Descrizione: ESCLUSO Articolo 15 DPR 633/72
- % IVA: 0,00
- % indetraibilità: 0
- Codice IVA parte detraibile: 0
- Tipo IVA: Escluso e fuori campo IVA
- Tipo determinazione IVA: ordinaria (IVA da IVA)
- 0,000000
- Codice IVA ventilazione: -1
- Comunicazione liquidazioni IVA: sia operazioni attive che passive
- Categoria: Altro
- Natura: N1-escluse ex art. 15 (highlighted with a red box)
- incrementa base per assoggettamento imposta bollo
- Riferimento normativo: (empty text box)

Buttons at the bottom: ←, →, Elimina, Varia, Esci

Nel caso in cui il **codice IVA non** interessi la tipologia di imponibilità (campo **Tipo IVA** diverso da **imponibile**) oppure il codice IVA venga utilizzato per le operazioni in reverse charge è obbligatorio compilare il campo **Natura** poiché questo campo viene inserito nel file XML della **fattura elettronica.**

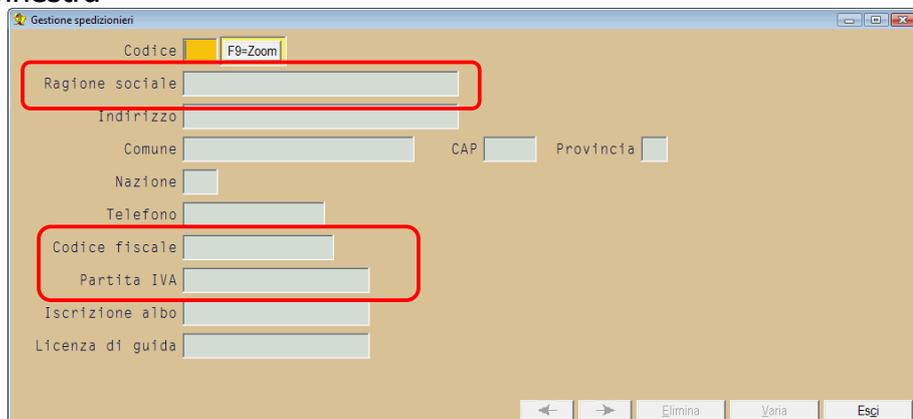
Il campo **Riferimento normativo** è obbligatorio nel caso in cui il campo **Natura per fatture emesse/ricevute** sia valorizzato e per determinate casistiche (per esempio emissione di fattura a soggetto non imponibile come esportatore abituale).

N.B.
il campo "Codice IVA ventilazione" viene visualizzato solamente se fossero attivi i registri IVA per la ventilazione

Dati relativi allo spedizioniere

(menù Archivi → Spedizionieri)

Nel caso in cui venissero utilizzati de corrieri è indispensabile compilare alcuni campi della relativa finestra



Per tutti gli spedizionieri (corrieri) è **obbligatorio** compilare il campo "Ragione sociale"

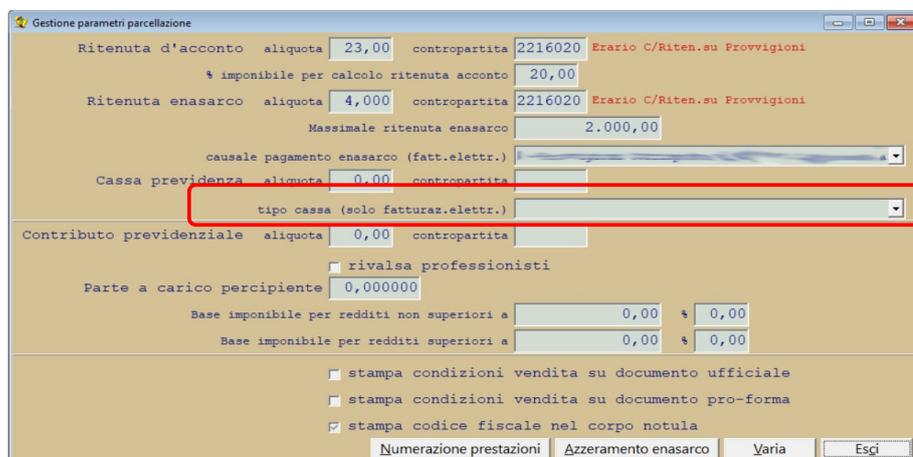
Per i corrieri italiani è **obbligatorio** compilare il campo "Partita IVA".

Per i corrieri stranieri è **obbligatorio** compilare il campo "Partita IVA" o, **in alternativa**, il campo "Codice fiscale"

Per i soggetti professionisti che emettono parcelle con Media-db

(menù Vendite → Parcellazione → Parametri parcellazione)

è da compilare il campo **tipo cassa (solo fatturaz.eletr.)** (riquadro rosso)



Dalla versione W21, per coloro che emetto parcelle soggette a contributo ENASARCO, è da compilare anche il campo **causale pagamento enasarco (fatt.eletr.)** (riquadro verde)

2- Emissione fattura

N.B.

- per poter **generare** il file XML della **fatturazione elettronica** è necessario **disporre** del modulo aggiuntivo **"Media-db fatturazione elettronica"**
- Anche dopo l'introduzione della fatturazione elettronica il processo di emissione della fattura (sia immediata che differita) rimane invariato in Media-db.
- L'unica differenza è che, al termine della stampa di una *fattura immediata*, verranno richiesti alcuni dati per quella fattura

Dati generali per fatturazione elettronica

Tipo documento: TD17-integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero

Causale documento: []

bollo virtuale

Importo bollo: 0,00

Detrazione fiscale: 0,00

Riferimento documento: EO2201Q7JP del 10/01/2022

Fornitore per autofattura: 223

Numero Stato Avanzamento Lavori: 0

Fattura principale x autotrasportatori: [] del / /

File XML associato: []

Conferma

- il campo **Tipo documento** è obbligatorio
 - il campo **Causale documento** può essere richiesta, alcune volte, dal destinatario della fattura ma, solitamente, rimane vuoto oppure può essere inserito un riferimento normativo
 - nel caso la fattura sia soggetto a bollo questo può essere solo di tipo **virtuale**: quindi è necessario vistare la casella **bollo virtuale** e compilare il campo **Importo bollo**
 - il campo **Detrazione fiscale** può essere utilizzato per inserire importi relativi a bonus
 - nei campi **Riferimento documento** e **del** indicare
 - nel caso di nota di credito: il numero e la data della fattura stornata
 - nel caso di autofattura di integrazione il numero e la data della fattura ricevuta che deve essere integrata
 - nel campo **Fornitore per autofattura** (di integrazione) indicare il codice del fornitore (utilizzato in Media-db) che ha emesso la fattura ricevuta che deve essere integrata.
 - il campo **Numero SAL** (stato avanzamento lavori) può essere richiesto solo in caso di emissione fattura verso una Pubblica amministrazione
 - i campi **Fattura principale** e **Data fattura principale** sono da compilarsi in caso di emissione fattura da parte di **autotrasportatori** per **operazioni accessorie**
 - il campo **File XML associato** contiene il nome del file XML che è stato generato dalla procedura menù Vendite→Fatturazione elettronica
- **N.B.**
nel caso di fattura differita da DDT i dati vengono aggiornati automaticamente dal programma durante la stampa delle fatture in modalità **definitiva**. Tuttavia questi dati possono essere variati o inseriti tramite il pulsante "Fattura elettronica" visualizzato nella finestra principale richiamando il numero della fattura differita che interessa dal menù **Vendite → Fattura immediata**
 - una volta emessa la fattura nei modi consueti occorre generare il file XML tramite:
 - Vendite → Opzioni vendite → Fatturazione Elettronica (versione W18)

oppure

- Vendite → Fatturazione Elettronica (versione W19)
- è possibile controllare l'esattezza formale del contenuto del file tramite l'apposita procedura messa a disposizione nel portale **Fatture e Corrispettivi** dell'Agenzia delle Entrate

N.B.

In caso di emissione di nota di credito il campo **Tipo pagamento** della finestra dei **Dati generali** della nota di credito **NON DEVE ESSERE COMPILATO**

3- Creazione dei file XML nelle versioni di Media-db

Mentre nella **versione W18** di Media-db era possibile creare il file XML della fattura elettronica una fattura per volta con la **versione W19** è possibile creare i file XML selezionando le fatture che devono generare il file da un elenco a video.

Dalla **versione W20**, rimanendo inalterata la funzionalità della versione W19, è anche possibile allegare il file PDF della fattura al file telematico XML della stessa fattura elettronica: la possibilità o meno di allegare direttamente il file PDF della fattura elettronica al file XML in fase di generazione dello stesso è legata alla presenza del generatore **Win2PDF** sul computer che genera il file XML e che questo sia indicato nel campo **Nome stampante PDF** nella procedura:

- menù Utilità
- Parametri di lavoro

Accedendo alla procedura Vendite → Fatturazione elettronica (attiva se fosse attivato il modulo **Media-db fatturazione elettronica**) verrà visualizzata la seguente finestra (versione W20)

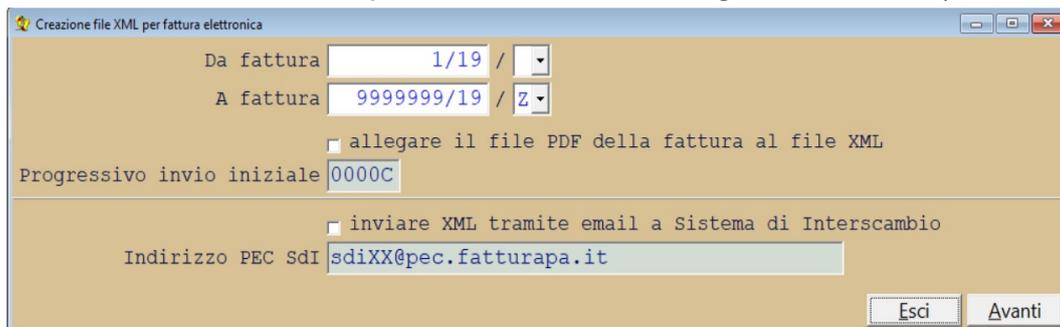


figura 1

Da fattura

indicare il riferimento della prima fattura di cui deve essere generato il file XML: il riferimento comprende sia la parte numerica che la parte alfabetica del documento. Sulla parte numerica del campo **Da fattura** è possibile utilizzare il tasto F9 zoom per poter visualizzare l'elenco dei documenti per una più facile ricerca.

A fattura

indicare il riferimento dell'ultima fattura di cui deve essere generato il file XML: il riferimento comprende sia la parte numerica che la parte alfabetica del documento. Sulla parte numerica del **A fattura** è possibile utilizzare il tasto F9 zoom per poter visualizzare l'elenco dei documenti per una più facile ricerca.

allegare il file PDF della fattura al file XML

vistare per allegare al file XML il file PDF della relativa fattura.

N.B.

Affinché sia attiva la casella è necessario che sia installato il generatore di PDF **Win2PDF** e che questo sia indicato nel campo **Nome stampante PDF** nella procedura:

- menù Utilità
- Parametri di lavoro

Progressivo invio iniziale

indica il progressivo da cui partirà la denominazione dei file XML generati: il campo, solitamente, è disattivato. Vedere, comunque, le note successive relative ad una nuova generazione dei file XML

inviare XML tramite email a Sistema di Interscambio

vistare la casella per inviare i file XML generati al Sistema di Interscambio tramite email PEC (vedere **Note per invio tramite email**)

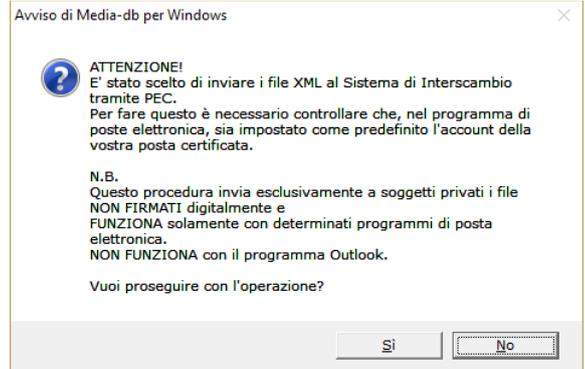
Indirizzo PEC SdI

indicare l'indirizzo PEC del Sistema di Interscambio a cui devono essere inviate le email contenenti i file XML: solitamente il primo invio dovrebbe essere eseguito sull'indirizzo PEC sdi01@pec.fatturapa.it
Successivamente l'invio dovrà essere effettuato sull'indirizzo PEC che il Sistema di Interscambio comunicherà

Note per invio tramite email

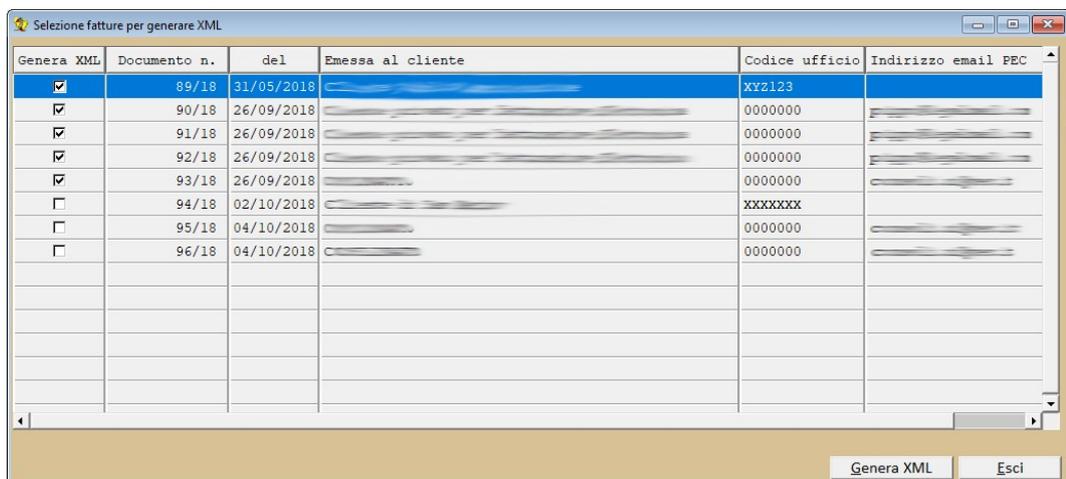
Nel caso fosse stata selezionata l'opzione **inviare XML tramite email a Sistema di Interscambio** verrà visualizzata una finestra di avvertimento che riassume le condizioni essenziali per poter inviare i file XML tramite PEC:

1. il programma permette di inviare solamente i file XML **non firmati digitalmente**
2. per inviare i file deve essere utilizzato in client di posta elettronica che permette l'esecuzione direttamente da Media-db: i client più diffusi che rispondono a questo requisito sono Mozilla Thunderbird e Windows Mail mentre Microsoft Outlook **non permette** questo tipo di interfacciamento
3. Poiché l'invio di email certificate è possibile solo tramite un account di posta certificata è indispensabile controllare che, nel client di posta elettronica del precedente punto 2, sia impostato come predefinito il vostro account di posta certificata.



ATTENZIONE!

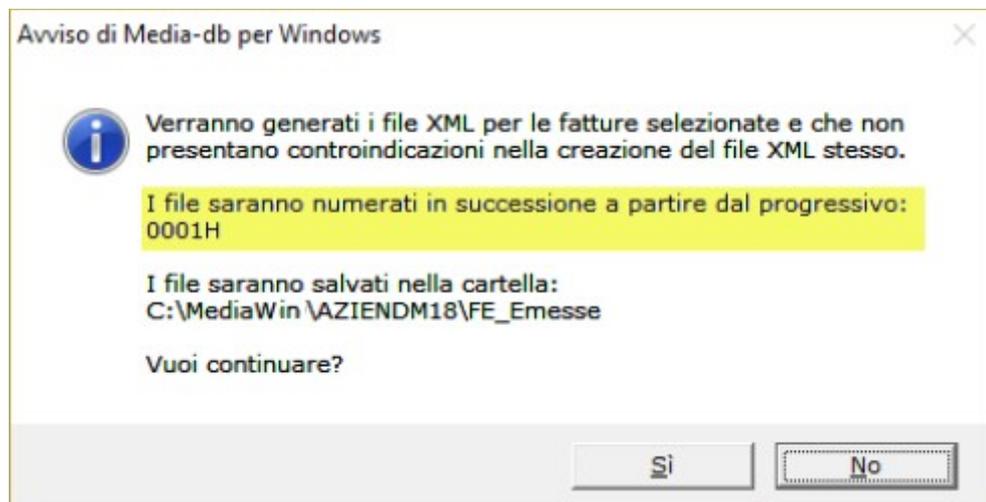
Utilizzando la procedura di **invio XML tramite email a Sistema di Interscambio** è **indispensabile** effettuare un **controllo sul buon esito dell'invio** delle email stesse nell'account della posta certificata



Genera XML	Documento n.	del	Emessa al cliente	Codice ufficio	Indirizzo email PEC
<input checked="" type="checkbox"/>	89/18	31/05/2018		XY2123	
<input checked="" type="checkbox"/>	90/18	26/09/2018		0000000	
<input checked="" type="checkbox"/>	91/18	26/09/2018		0000000	
<input checked="" type="checkbox"/>	92/18	26/09/2018		0000000	
<input checked="" type="checkbox"/>	93/18	26/09/2018		0000000	
<input type="checkbox"/>	94/18	02/10/2018		XXXXXXXX	
<input type="checkbox"/>	95/18	04/10/2018		0000000	
<input type="checkbox"/>	96/18	04/10/2018		0000000	

Tramite il pulsante **Avanti** di figura 1 la procedura controllerà l'esistenza di fatture nell'intervallo impostato: le fatture trovate verranno elencate in una tabella dove sarà apposto il visto per la creazione del file XML in quelle fatture che non hanno ancora generato il file XML.

Tramite il pulsante **Genera XML** la procedura esegue la conversione in file XML delle fatture o delle parcelle emesse con il programma Media-db e selezionate nell'elenco precedente. La numerazione progressiva attribuita ai file XML avviene automaticamente partendo dal progressivo successivo all'ultimo progressivo generato.



Il primo numero progressivo che verrà generato sarà visualizzato nella finestra di avviso che verrà visualizzata dopo aver premuto il pulsante **Genera XML**.

E' possibile modificare l'ultimo progressivo generato tramite:

- menù **Archivi**
- **Anagrafica azienda**
- pulsante **Comunicazioni**
- pulsante **Fattura elettronica**
- campo **Progressivo invio**

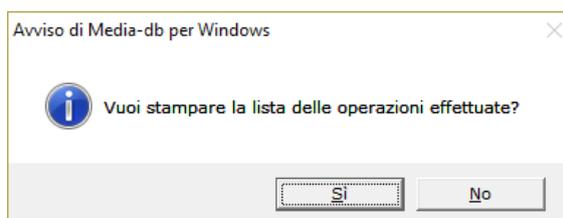
I file XML generati saranno salvati nella cartella **FE_Emesse** che si trova all'interno della cartella contenente gli archivi dell'azienda (nell'esempio rappresentato nella figura soprastante l'azienda DM18 ha gli archivi contenuti nella cartella C:\Mediawin\AZIENDM18 pertanto i file XML delle fatture emesse saranno salvati nella cartella FE_Emesse contenuta in C:\Mediawin\AZIENDM18.

Durante la creazione del file XML vengono eseguiti i controlli necessari ai fini della generazione del file stesso.

Il nome dei file XML generati rispecchierà il seguente schema:

Codice ISO nazione emittente + codice fiscale emittente+ segno di sottolineatura + progressivo invio + .xml

Poiché la procedura analizzerà tutti i documenti selezionati abbiamo preferito non interrompere l'analisi con messaggi di incoerenza o incompletezza delle informazioni ma scrivere queste informazioni in un file log che potrà essere stampato al termine della procedura stessa.



Infatti al termine della procedura verrà visualizzata la finestra di avvertimento per la stampa di tutte le operazioni eseguite (sia quelle andate a buon fine che quelle che hanno riscontrato qualche problema). La stampa delle operazioni effettuate potrà avvenire **solo su stampante**.

Sempre a causa della generazione automatica dei file da parte della procedura non sarà possibile effettuare immediatamente il controllo del file generato sul sito della fattura elettronica.

E' possibile controllare l'esattezza formale del contenuto del file tramite l'apposita procedura messa a disposizione nel portale **Fatture e Corrispettivi** dell'Agenzia delle Entrate.

Chiaramente il controllo ha significato solo se **NON** fosse stata vistata la casella **inviare XML tramite email a Sistema di Interscambio** della figura 1

4- Come generare e sovrascrivere un file XML già generato e non ancora trasmesso

Come indicato in precedenza il campo **Progressivo invio iniziale** solitamente risulta disattivato poiché sarà

il programma stesso a gestire il progressivo da attribuire al file XML generato.

Può accadere, però, che si debba generare nuovamente un file XML con un determinato progressivo (per esempio per una modifica apportata alla fattura).

Nel caso in cui il file XML originario fosse già stato trasmesso al Sistema di Interscambio è necessario emettere nota di credito a storno della vecchia fattura ed emessa nuova fattura che genererà un nuovo file XML con progressivo appropriato.

Nel caso in cui, invece, il file XML della fattura originaria non fosse stato trasmesso sarà possibile sovrascriverlo inserendo, nel campo **Progressivo invio iniziale** il progressivo del file che deve essere sovrascritto.

Per poter abilitare il campo sopra citato è necessario che il numero della fattura e la parte alfabetica indicati nei campi **Da fattura** *siano identici* al numero della fattura e la parte alfabetica indicati nei campi **A fattura**.

Come emettere una nota di credito da trasmettere a SdI

Nel programma Media-db la nota di credito viene emessa tramite la procedura:

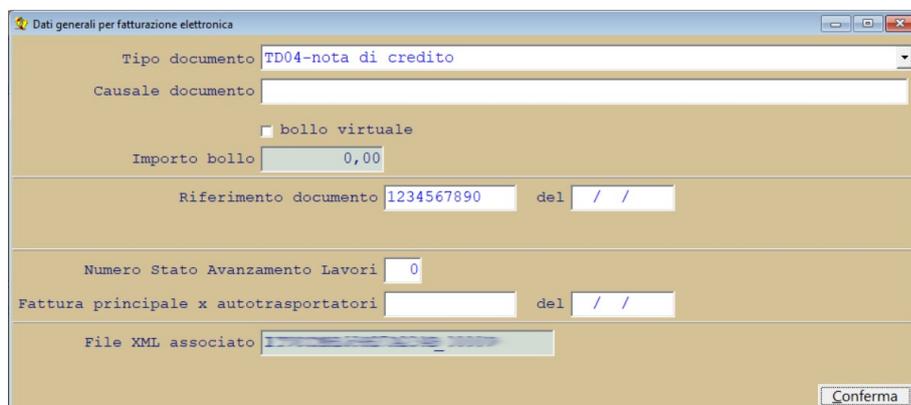
- menù **Vendite**
- **Nota di credito** (o nota accreditato)

Sarà possibile, successivamente, generare il file XML della nota di credito normalmente tramite la procedura:

- menù **Vendite**
- **Fatturazione elettronica**

Dalla versione **W21-005** di Media-db è possibile indicare il riferimento alla fattura che viene stornata in fase di richiesta dei dati per la fatturazione elettronica: indicando il dato questo verrà inserito nel nodo:

2.1.6 <DatiFattureCollegate> del file XML.



Nel campo **Tipo documento** sincerarsi che sia riportato il valore **TD04-nota di credito** mentre nel campo **Riferimento documento** deve essere inserito il **numero della fattura stornata**.

Non è obbligatoria l'indicazione della data della fattura stornata ma consigliamo di compilare il campo. Inserendo il riferimento alla fattura stornata nella finestra sopra stante niente vieta l'indicazione del riferimento alla fattura stornata anche nel corpo della nota di credito.

Come generare un documento di integrazione (da trasmettere a SdI) di una fattura ricevuta in inversione contabile (reverse charge)

L'invio a SdI di un documento di integrazione di una fattura ricevuta in inversione contabile differisce dall'invio di una normale fattura emessa.

Infatti in un documento del genere è necessario indicare, nel file XML, come cedente/prestatore il fornitore che ci ha inviato la fattura da integrare oltre ad altri dati.

Dalla versione **W22** è possibile inviare a SdI documenti di integrazione emesse da Media-db e che rispettino i precedenti parametri.

Il documento può riguardare l'integrazione sia di una fattura ricevuta in reverse charge interno che esterno.

Il documento può essere emessa esclusivamente dalla procedura **Vendite**→**Fattura immediata**.

Solitamente la numerazione da attribuire a questi documenti è parallela a quella delle fatture "normali": con Media-db è possibile tenere una numerazione parallela utilizzando la parte alfabetica diversa da quella utilizzata per la normale fatturazione.

Attenzione!

Emettendo il documento di integrazione tramite la procedura **Vendite**→**Fattura immediata** verrà generata la relativa registrazione in prima nota.

Questo implica che, al momento della registrazione della fattura ricevuta in prima nota, quando verrà richiesto se generare la registrazione del relativo documento di



integrazione, dovrà essere selezionato **No** in modo che, in prima nota, non ci sia la doppia registrazione del documento.

I codici del tipo documento per i documenti di integrazione sono **TD16, TD17, TD18, TD19 e TD20**.

N.B.

Un **documento di integrazione di una nota di credito ricevuta in inversione contabile (reverse charge)** viene emessa dalla procedura **Vendite**→**Nota di credito** vistando la casella **autonota cr.di integrazione**.

Gli importi, nel corpo del documento, devono essere inseriti con il segno positivo.

Generando il file XML per questa tipologia di documento, però, il **programma Media-db** inserisce nel file, gli **importi** con il **segno negativo** in quanto, non essendo previsti codici appositi nelle specifiche tecniche di AdE, deve essere utilizzato uno dei codici precedenti come **tipo documento** (sentire il consulente fiscale) che non distinguono fra il documento di integrazione relativo a una fattura o a una nota di credito ricevuta in inversione contabile.

Per poter inviare un documento di integrazione del genere è necessario eseguire alcuni passi **indispensabili**:

1. in menù **Archivi**→**Clienti** è necessario creare un cliente con l'intestazione di chi emette il documento di integrazione. Il cliente (cioè **noi stessi**) deve essere intestato completamente quindi è necessario indicare **denominazione** (o **cognome e nome**), **indirizzo**, **CAP**, **comune**, **provincia e nazione oltre a codice fiscale o partita IVA**.

Inoltre è **necessario** indicare, sempre per il cliente, il **proprio codice SdI** (pulsante **Dati elenco fatture**) o la **propria PEC** per la ricezione della fattura da parte di SdI.

Nella finestra **Dati elenco fatture** deve essere selezionata la voce "**fatturazione elettronica altro soggetto**" nel campo **Tipologia cliente** sezione **Fatturazione elettronica**.

N.B.

Se il cliente riferito all'emittente il documento di integrazione fosse stato già creato è comunque necessario controllare i precedenti dati per poter inviare il documento a SdI.

2. in menù **Archivi**→**Fornitori** il fornitore da cui riceviamo la fattura deve essere inserito in maniera corretta e completa indicando **denominazione** (o **cognome e nome**), **indirizzo**, **CAP** (se italiano), **comune**, **provincia e nazione oltre a codice fiscale o partita IVA**.

3. il documento integrativo può essere emesso tramite la procedura menù **Vendite**→**Fattura immediata** vistando la casella **autofattura di integrazione**.

Il **codice cliente** a cui viene emesso il documento di integrazione sarà quello del cliente che rappresenta **noi stessi** (punto 1)

4. nella finestra di richiesta dei **Dati per fattura elettronica** (visualizzata al termine dell'inserimento dell'autofattura oppure tramite l'apposito pulsante) è **necessario** indicare, nel campo **Tipo documento**, la **corretta tipologia dell'autofattura**

emessa.

Inoltre:

- nel campo **Riferimento documento**, è **indispensabile** indicare l'**identificativo SdI** della fattura di acquisto nel caso questa sia stata recapitata da SdI oppure il numero della fattura di acquisto negli altri casi.
- il campo **Identificativo SdI** (da versione W24-011) **deve essere utilizzato solamente** nel caso in cui si stia preparando un documento che corregge un documento di integrazione già inviato in precedenza: in questo caso nel campo deve essere indicato l'identificativo SdI di invio del documento da correggere
- nel campo **Fornitore x autofattura** è **necessario** indicare il **codice del fornitore che ha emesso la fattura ricevuta** (precedente punto 2)

5. al momento della creazione del file XML tramite la procedura menù **Vendite**→**Fatturazione elettronica** controllare:

- eventuali errori riscontrati e visualizzati dal programma durante la fase di analisi dei documenti emessi
- le comunicazioni riportate nel file delle operazioni eseguite che viene creato al termine della generazione dei file XML dei documenti emessi